



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DELIBERA N. 1

Seduta del 19 aprile 2023

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: *Adozione della variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: Semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA.*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale” ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 detta “Norme in materia di Autorità di bacino”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare, l’art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino Distrettuali;

VISTO l’art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell’Appennino Meridionale;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO l'art. 66 del D.Lgs. 152/2006 recante "Adozione ed approvazione dei piani di bacino";

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime;

VISTO l'art. 68 del richiamato D.Lgs. 152/06 recante "Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio";

DATO ATTO che - nelle more della predisposizione, a scala distrettuale, del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - restano in vigore i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico (di seguito PAI) predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

VISTE le Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PSAI) della Basilicata, approvate con Delibera n. 26 del 05.12.2001 dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di bacino Interregionale della Basilicata, e da ultimo aggiornate con delibera del C.I. n. 25 del 16.12.2015;

VISTI, in particolare, gli artt. 25 e 26 delle Norme rispettivamente "Aggiornamento del Piano Stralcio", e "Modalità di espressione dei pareri";

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120";

VISTO l'art 16 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che disciplina le modalità di rilascio del "parere" quale atto consultivo attinente alla fase dell'istruttoria del procedimento tecnico-amministrativo;

CONSIDERATO che nelle more della redazione del Piano di Gestione del rischio da frana Distrettuale si sta operando alla revisione ed omogeneizzazione degli ex PAI – Piani di Assetto Idrogeologico – Frane e Alluvioni, ad oggi vigenti, a livello di perimetrazione della pericolosità e del rischio del territorio Distrettuale, compreso quello della Basilicata e dell'attivazione, in ambito distrettuale, del percorso tecnico-normativo di semplificazione e di omogeneizzazione delle norme dei Piani Stralcio PAI;

CONSIDERATO che l'art. 26 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PSAI) ex Autorità di Bacino Basilicata, approvate con Delibera n. 26 del 05.12.2001, relativo alle "Modalità di espressione dei pareri" prevede la nomina, da parte del Segretario Generale, di apposite "Commissioni Tecniche" con funzioni meramente istruttorie per il rilascio dei pareri di compatibilità con la pianificazione di bacino;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DATO ALTRESI ATTO CHE l'art. 25 prevede la nomina di un *Nucleo tecnico Amministrativo* deputato all'espressione della proposta di parere relativamente alle varianti al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PSAI);

CONSIDERATO che il parere di compatibilità dell'Autorità di bacino è rilasciato ai fini della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale e sull'integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti dei Piani Stralcio;

CONSIDERATO che l'Autorità di bacino Distrettuale, in merito ai contenuti delle norme su citate, si è adoperata per la semplificazione di detto iter tecnico-amministrativo relativo alle ripermetrazioni delle aree a rischio idrogeologico frane e alluvioni e che, a tal fine si è reso necessario semplificare anche alcuni passaggi procedurali, previsti dalle Norme relative ai vari PAI, ritenuti ripetitivi nell'ambito di taluni procedimenti amministrativi e non determinativi del provvedimento finale;

VISTA la delibera n. 10 con la quale la Conferenza Operativa ha espresso parere favorevole alla modifica degli artt. 25 e 26 delle NdA nella seduta del 16.12.2021;

VISTA la delibera n. 3 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20.12.2021 ha adottato ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i il Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, inerente la semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA;

DATO ATTO CHE a seguito della delibera n. 3 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20.12.2021 su citata, gli artt. 25 e 26 delle NdA con l'approvazione del progetto di variante alle NdA hanno assunto la seguente formulazione:

Art. 25 c. 1 - Aggiornamento dei Piani Stralcio

(...Omissis) Le valutazioni tecniche sono eseguite nella medesima modalità impiegata nell'espressione dei pareri di cui al seguente art. 26.

ART. 26 - Modalità di espressione dei pareri

1. I pareri e le valutazioni tecniche di cui agli articoli 4 bis, 10, 11, 16,17, 18, 21, 22, 25 e 30 delle presenti norme di attuazione sono espressi dal Segretario Generale e/o dal Dirigente delegato, entro il termine di 90 giorni dall'avvio del procedimento.

2. L'istruttoria per il rilascio dei pareri di compatibilità, ai fini della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale e sull'integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti dei Piani stralcio è effettuata dagli uffici della S.T.O. dell'Autorità di distretto.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

3. L'Autorità di distretto può chiedere integrazioni alla documentazione trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. In questo caso i termini di conclusione del procedimento restano sospesi fino al ricevimento della documentazione richiesta.

VISTA la procedura di consultazione e di presentazione di eventuali osservazioni posta in essere, secondo la quale, in relazione a quanto definito dalla normativa di riferimento, l'avviso dell'avvenuta adozione del Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI) della ex Autorità di Bacino della Basilicata è stato pubblicato su G.U. n. 27 del 2.02.2022 e il periodo per la presa visione e le osservazioni è stato stabilito in 90 giorni.

VISTO CHE:

- A conclusione del periodo definito per la presa visione e le osservazioni, il Segretario Generale ha comunicato (con nota ADAM prot. 15062 del 31/05/2022) alla Regione Basilicata che non risultavano pervenute osservazioni in merito al Progetto di Variante alle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), ex Autorità di Bacino Interregionale nei termini stabiliti dalla delibera della CIP;
- La Regione Basilicata ha convocato con nota prot. 171145/24BA del 25.11.2022 della Direzione Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità la Conferenza Programmatica, ai sensi del comma 4, art. 68, D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il giorno 02.03.2023.
- La Conferenza Programmatica nella seduta del 02.03.2023 ha espresso parere favorevole in merito al Progetto di Variante alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico in parola;

VISTA la presa d'atto del parere favorevole della Conferenza Programmatica ai sensi del comma 4, art. 68, D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. sul Progetto di variante alle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, da parte della Regione Basilicata, attraverso la Determinazione Dirigenziale 24BA.2023/D.00179 del 4/4/2023, comunicata all'Autorità di Bacino in data 06.04.2023;

VISTI i contenuti del verbale della seduta odierna della Conferenza Istituzionale Permanente;

Tutto ciò visto e considerato,

DELIBERA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art. 1

È adottata la variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata di cui in premessa *Semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA*, come segue:

Art. 25 c. 1 – Aggiornamento dei Piani Stralcio

(...Omissis) Le valutazioni tecniche sono eseguite nella medesima modalità impiegata nell'espressione dei pareri di cui al seguente art. 26.

Art. 26 – Modalità di espressione dei pareri

1. I pareri e le valutazioni tecniche di cui agli articoli 4 bis, 10, 11, 16,17, 18, 21, 22, 25 e 30 delle presenti norme di attuazione sono espressi dal Segretario Generale e/o dal Dirigente delegato, entro il termine di 90 giorni dall'avvio del procedimento.

2. L'istruttoria per il rilascio dei pareri di compatibilità, ai fini della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale e sull'integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti dei Piani stralcio è effettuata dagli uffici della S.T.O. dell'Autorità di distretto.

3. L'Autorità di distretto può chiedere integrazioni alla documentazione trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. In questo caso i termini di conclusione del procedimento restano sospesi fino al ricevimento della documentazione richiesta.

Art. 2

L'avviso dell'avvenuta adozione della *variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI)*, ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, oggetto della presente delibera, di cui all'art.1, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Calabria e Puglia, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella sezione Piani stralcio di Bacino e Varianti, dandone contestualmente comunicazione alla Regione Basilicata.

Roma, 19 aprile 2023



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

IL PRESIDENTE

Il Viceministro

al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza
Energetica

On. Vannia Gava

Vannia Gava
Ministero dell'ambiente e
della sicurezza energetica
VICEMINISTRO
27.04.2023 17:21:31
GMT+01:00



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vera Corbelli



VERA CORBELLI
21.04.2023
10:06:48
GMT+01:00